



Riflessione sulla Parola di Dio della VI Domenica dopo Pentecoste

Libro dell'Esodo 3,1-15 Dio disse a Mosè: "Io sono colui che sono!". E aggiunse: "Così dirai agli Israeliti: 'Io-Sono mi ha mandato a voi'. Dio disse ancora a Mosè: "Dirai agli Israeliti: 'Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi'".

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 2,1-7 Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Vangelo secondo Giovanni 11,27-30 Il Signore Gesù disse: "Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo".

Dopo Abramo, per circa quattro secoli i suoi figli e discendenti si moltiplicano, secondo la promessa che Dio gli aveva fatto. Nei primi tempi erano niente di più che un insieme di famiglie nomadi nel deserto alla ricerca di pascoli, poi in Egitto sono diventati talmente numerosi che si sono sentiti un popolo. Però un popolo legato da servitù agli Egiziani. In tutto questo tempo è stata **coltivata la memoria di tutto ciò che era successo ai loro padri** e di come Dio avesse guidato la loro vita e li avesse salvati da molti pericoli. Forse sono nati in quel tempo i **primi dubbi riguardanti la fede**: *"Dov'è adesso il Dio che ha guidato Abramo e gli ha fatto alcune promesse? Dov'è quel Dio che più volte ha salvato Giacobbe? Perché ci ha abbandonati e non fa più niente per noi?"*.

Eppure **in tutto quel tempo** avviene un'altra cosa: coloro che soffrono rivolgono **il loro grido di aiuto proprio a Dio e Dio sente il loro grido**: *"Ho osservato la miseria del mio popolo ... ho udito il suo grido ... conosco le sue sofferenze"*. Allora Dio sa che è giunto il tempo di intervenire: *"Sono sceso per liberarlo, per farlo salire verso una terra bella e spaziosa. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!"*. Ecco allora: **Dio decide di manifestarsi**, si manifesta **come liberatore, come Colui che salva** dalla miseria e dalla sofferenza, si manifesta **inviando un uomo** un po' riluttante e pieno di paura come Mosè che non sa cosa fare e si sente impacciato nel parlare. Rimarrà sempre un mistero insondabile e oscuro alle nostre menti perché Dio

aspetta così tanto tempo a intervenire e a liberare. Noi vorremmo che fosse più veloce e immediato e facesse le cose in modo più eclatante e meraviglioso invece che scegliere **strumenti così miseri e paurosi come Mosè e come Paolo** quando, una ventina d'anni dopo la morte di Gesù si è recato a Corinto. Anche Paolo dice di sé: *“Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione”*. Sarà forse perché la sua predicazione ad Atene, quando ha creduto di appoggiarsi al dialogo con i filosofi del tempo, è stato un pieno insuccesso e Paolo si è molto scoraggiato.

Eppure riflettendo un poco su tutte queste cose scopriamo qualcosa di prezioso: **Dio rimane un mistero grande che non si lascia manipolare da nessun essere umano**. Quando crediamo di metterlo alla prova, di assoggettarlo ai nostri desideri, di imporgli la nostra volontà Dio sfugge alla nostra presa. Al contrario: quelle cose che di solito in modo molto naturale noi rifiutiamo e vogliamo evitare a tutti i costi come la sofferenza, le angosce, le prove, le difficoltà, i fallimenti, gli insuccessi, **Dio si avvicina con molta delicatezza e senza far rumore e ci fa sentire il suo messaggio che Lui ci può aiutare, se lo vogliamo**. Alla fine possiamo dire che Dio ha veramente liberato il suo popolo ma la sua opera educatrice e purificatrice è continuata anche dopo, sia nel cammino nel deserto che quando si è stabilito nella nuova terra di Palestina. Anche a Corinto si è formata una grande e bella comunità grazie alla predicazione di Paolo che si sentiva debole e incapace.

Non meravigliamoci dunque che anche per noi si ripetono sempre le stesse cose che abbiamo sentito raccontando la storia del popolo di Dio: le domande su Dio, tanti perché che riguardano i momenti difficili da affrontare e certe difficoltà che non finiscono mai. È proprio vero quello che dice anche Gesù: *“Nessuno conosce il Padre se non il Figlio”*. Dio, il Padre, rimane sempre un grande e insondabile mistero! Non sono permessi discorsi leggeri e superficiali. Però Gesù parla anche di *“Colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo”*. Sta parlando di noi, di ciascuno di noi. **Solo Lui, Gesù, può farci capire chi è il Padre**, come agisce e perché agisce così. Dobbiamo riascoltare senza stancarci il suo invito dolce: *“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro”*. Mettiamoci alla sua scuola, ascoltiamo la sua parola, guardiamo al suo modo di agire, di fare del bene agli altri, di coltivare le sue amicizie, di affrontare i suoi avversari, di vivere il suo dolore nella pazienza e nella fedeltà: così arriveremo a poco a poco a conoscere chi è il Padre e *troveremo “ristoro per la nostra vita”*.

VITA DELLA COMUNITÀ

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Come è stato annunciato nelle scorse domeniche, saranno messe sulle panche delle nostre chiese le buste con il logo dell'Oratorio. È l'inizio di una raccolta fondi a scadenza mensile per completare i lavori di riqualificazione in Oratorio san Giovanni Bosco. È cosa buona mettere la busta con la propria offerta nel cestino dell'offertorio durante la messa, altrimenti direttamente a don Benvenuto o a Irene. Grazie.

- Sul tavolo all'ingresso delle nostre chiese ci sono copie della LETTERA ALLA COMUNITÀ con maggiori dettagli sulle spese già coperte e sull'andamento dei lavori.
- Offerta dalla compagnia del Burraco € 200,00. Grazie

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITÀ

Per poter continuare ad aiutare le famiglie residenti in Ballabio che si trovano momentaneamente in grosse difficoltà economiche e ci richiedono generi alimentari di prima necessità, organizziamo in questi giorni una raccolta straordinaria di viveri all'interno del nostro paese. Pertanto

Sabato 6 e domenica 7 luglio

presso i negozi che aderiscono all'iniziativa, saremo presenti negli orari di apertura per presentare e sostenere tale raccolta.

Vedere i dettagli nel volantino a parte in bacheca e all'ingresso della chiesa.

VEDERE IN BACHECA IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

DELLA TERZA SETTIMANA DI ORATORIO ESTIVO

CALENDARIO SETTIMANALE 29 giugno - 7 luglio 2024

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 29 giugno</u> Ss. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI <i>Rosso</i>	
Ore 15,00: Celebrazione del matrimonio di Venturini Tommaso e Paoletti Lucia Ore 18,15: S Messa: (Def)	Ore 17,00: S. Messa (def Goretto Lorenzo, Goretto Cesare e fam. Bergonti, def Eugenia e Giovanni Crimella, def Vincenzo Cugnascchi)
<u>Domenica 30 giugno 2024</u> VI DOPO PENTECOSTE <i>Rosso</i>	
Ore 10,00: S. Messa (Def Artusi Stefano)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio.) Ore 18,00: S. Messa (def Anna e Mario Valsecchi)
<u>Lunedì 1 luglio</u> Feria <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa
<u>Martedì 2 luglio</u> Feria <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa(Def don Alfredo Comi.)	
<u>Mercoledì 3 luglio</u> S. Tommaso, apostolo <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def Dino Scola)
<u>Giovedì 4 luglio</u> S. Elisabetta di Portogallo <i>Bianco</i>	
Ore 16,45: Esposizione dell'Eucaristia e adorazione Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Venerdì 5 luglio</u> S. Antonio Maria Zaccaria, sacerdote <i>Bianco</i>	
	Ore 16,45: Esposizione dell'Eucaristia e adorazione Ore 17,30 S. Messa (def)
<u>Sabato 6 giugno</u> S. Maria Goretto, vergine e martire <i>Rosso</i>	
Ore 18,15: S Messa: (Def Giuseppina Colombo, def Ugo e Ernesto Spreafico)	Ore 17,00: S. Messa (def Antonio, Italia e Lorenzino Goretto con la famiglia, def Letizia Locatelli leg. parr.)
<u>Domenica 7 luglio 2024</u> VII DOPO PENTECOSTE <i>Rosso</i>	
Ore 10,00: S. Messa (def Aldo Carozzi e Donata Barone, def Locatelli Lino, Combi Piera e Combi Maria Rosa, def Mogliazzi Pietro)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio.) Ore 18,00: S. Messa (Def Tenderini Giorgio, def Giuseppina e Mario Baruffaldi)

UN GRANDE AUGURIO E UNA BENEDIZIONE DAL CIELO AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE CHE FREQUENTANO L'ORATORIO ESTIVO! "ANGELI DI DIO, CHE SIETE I LORO CUSTODI, PROTEGGETELI, GUIDATELI ..."